



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SORBOLO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SORBLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006839 del 11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani si trova nel territorio dell'omonimo Comune istituito il 1° gennaio 2019 dalla fusione dei comuni di Sorbolo e Mezzani e facente parte dell'Unione Bassa Est Parmense. La realtà socio culturale della zona presenta le caratteristiche tipiche della realtà emiliana: sviluppo del terziario e della piccola o piccolissima industria, estensione delle aree di benessere economico, immigrazioni sia dal Sud dell'Italia sia da paesi extracomunitari.

L'immigrazione porta all'inserimento a scuola, anche in corso d'anno, di alunni provenienti da realtà e culture diverse, talvolta con bassi livelli di scolarizzazione e con difficoltà d'integrazione nella vita del paese.

In entrambi i paesi si registra un buon livello di partecipazione dei genitori alla vita scolastica, con la disponibilità a collaborare nella realizzazione di iniziative e nella soluzione dei problemi comuni alle famiglie e alla scuola.

L'interazione con l'amministrazione comunale si è sempre dimostrata positiva e costruttiva.

Nel territorio sono presenti diversi circoli, associazioni, gruppi sportivi, di volontariato e biblioteche ben fornite che arricchiscono l'offerta territoriale e con i quali la scuola collabora fattivamente.

L'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani è stato istituito con il piano di razionalizzazione a partire dall'a.s. 1997/98, con la finalità di realizzare una scuola in grado di attuare un progetto formativo unitario, con elementi di continuità tra i diversi ordini di scuola, per promuovere la qualità del servizio scolastico valorizzando le risorse disponibili, anche attraverso un rapporto più incisivo con gli enti locali.

I tre ordini di scuola che ne fanno parte hanno un'unica dirigenza e segreteria, un unico Collegio Docenti, un solo Consiglio d'Istituto.

L'istituto è diretto dalla Dirigente scolastica Beatrice Aimi.

I cinque plessi hanno le seguenti denominazioni:

- Scuola dell'Infanzia "Bruna Agazzi" di Sorbolo (codice PRAA81401P),
- Scuola Primaria "Oreste Boni" di Sorbolo (codice PREE81401X),
- Scuola Primaria "UNICEF" di Mezzani (codice PREE814021),
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo da Vinci" di Sorbolo (codice PRMM81401V),
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo da Vinci" di Mezzani (codice PRMM81402X).

La direzione verso cui l'Istituto si muove è basata sull'idea di una scuola pienamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola che deve essere non solo accogliente, ma anche capace di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle abilità e l'utilizzo delle competenze, di promuovere ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di esperienze condivise per docenti e ragazzi.

Le scuole dell'Istituto si pongono come ambienti educativi e di apprendimento per favorire la formazione della persona in ogni suo aspetto e la partecipazione sempre più consapevole alla cultura e alla vita della collettività.

In uno scenario sociale e professionale caratterizzato dalla mutevolezza, la scuola si propone di far acquisire agli studenti, insieme alle conoscenze e ai linguaggi culturali di base, gli strumenti necessari per "apprendere ad apprendere", a selezionare le informazioni, ad elaborare metodi e categorie di riferimento, a raggiungere progressivamente una maggiore autonomia di pensiero.

La scuola, come comunità educante, si propone di “insegnare ad essere” in stretta alleanza con i genitori, non solo nei momenti critici, ma con una relazione costante che riconosca e valorizzi i reciproci ruoli e si ponga in connessione con il territorio, favorendo l’interazione con la cultura e la tradizione locali, con la finalità di formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini d’Europa e del mondo.

Per realizzare questi obiettivi l’Istituto Scolastico ritiene indispensabili:

- la collaborazione ed il coordinamento tra tutti gli organismi pubblici che interagiscono sul territorio (scuola, AUSL, enti locali, associazioni culturali, ricreative, sportive): nell’ottica di un patto educativo territoriale “forte”, si ritiene irrinunciabile tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata. I rapporti vivi e costanti dell’istituto con gli organismi pubblici territoriali sono dunque funzionali ad ampliare l’offerta formativa per favorire sempre più l’integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento.
- la partecipazione consapevole e continua delle famiglie, in quanto corresponsabili dei risultati educativi che la scuola vuole raggiungere. Sempre più numerosi sono i casi di bambini che vivono forme di disagio legate a svariati fattori: ritmi di vita troppo affrettati, recente immigrazione, troppe ore passate da soli fuori casa, troppe ore davanti al computer o al televisore, ecc.;
- l’attivazione di un positivo canale comunicativo con l’alunno e con la famiglia, per raggiungere un maggior grado di consapevolezza dei problemi, offrendo strumenti adeguati al loro superamento e favorendo lo sviluppo delle potenzialità individuali di ciascuno;
- una particolare attenzione per l’inclusione degli alunni con disabilità, per gli alunni non italofoni, per il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento: in questi casi

vengono predisposti dall'Istituto Comprensivo interventi individualizzati, adeguati ai singoli bisogni e alle potenzialità di ogni alunno. Ai colleghi che ne facciano richiesta, alcuni insegnanti con specifica funzione forniscono consulenza per la didattica generale, per le problematiche relative all'inserimento degli alunni stranieri, per le situazioni di disturbi d'apprendimento e d'integrazione.

Infrastrutture

I cinque plessi in cui sono collocate le scuole dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani sono edifici adeguati, a norma rispetto alle disposizioni relative alla sicurezza.

Le scuole primarie e secondarie dell'istituto comprensivo sono dotate di aule per il sostegno, dedicate alle attività individualizzate che necessitano di uno spazio adeguato.

La scuola primaria di Sorbolo è dotata di un laboratorio fonologico con materiali specifici per il recupero e il potenziamento della letto - scrittura.

È inoltre presente l'aula di cucina dotata di attrezzature professionali, pensata e ideata soprattutto a supporto dei progetti relativi all'inclusione degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali.

Presso la scuola secondaria di primo grado di Sorbolo è collocato l' Atelier creativo, con stampante 3D, laser cutter, plotter e pc, al fine di promuovere una didattica laboratoriale con particolare riferimento alle pratiche di inclusione.

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2 è stata affrontata senza rilevanti problemi strutturali in tutti i plessi, tranne alla scuola primaria di Sorbolo dove sono stati effettuati lavori di adeguamento, mediante la demolizione di due pareti (da quattro aule se ne sono ottenute due, atte a contenere 25 alunni); le classi quarta e quinta dei moduli sono state collocate presso la scuola secondaria di primo grado; una classe è posta nel seminterrato, opportunamente ristrutturato.

In tutti i plessi è stato affrontato un rilevante lavoro di smaltimento degli arredi e dei materiali custoditi all'interno delle classi, per recuperare gli spazi necessari a garantire il distanziamento fisico tra i banchi richiesto dalla normativa relativa alla COVID-19. L'Amministrazione Comunale ha colto l'occasione per rinnovare gli arredi in alcuni plessi.

Il risultato complessivo è stato soddisfacente ed ha consentito di accogliere tutte le classi dell'istituto in presenza dal primo giorno di scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In linea con l'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministero dell'Istruzione e con i contenuti del Rapporto di Autovalutazione (RAV), si definiscono le seguenti **priorità strategiche**:

- Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti attraverso il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa e favorendo l'inclusione scolastica;
- Potenziare l'offerta formativa nei seguenti ambiti: STEM, competenze digitali e multilinguismo, educazione alla sostenibilità e orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- Promuovere processi di innovazione didattica e digitale.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti e rispettivi traguardi

Risultati scolastici

Scuola Primaria

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare le conoscenze/competenze in ambito linguistico e logico matematico degli alunni.	Ridurre almeno del 10% il numero degli alunni nel livello BASE in INGLESE/ITALIANO/MATEMATICA nella valutazione quadrimestrale finale.

Scuola Secondaria

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare le conoscenze/competenze in inglese/italiano/matematica degli alunni della fascia bassa (4/5 nel IQ).	Ridurre almeno del 10% il numero di studenti con valutazione finale pari a 4 o 5 in inglese/italiano/matematica (proposte di voto).
Potenziare le conoscenze/competenze in inglese/italiano/matematica degli studenti della fascia medio bassa (6/7 nel IQ) nelle classi terze.	Aumentare almeno del 10% il numero di studenti con valutazione finale pari a "8" in inglese/italiano/matematica.

Risultati prove standardizzate

Scuola Primaria e Secondaria

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e/o plessi attraverso una progettazione più condivisa.	Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1-2 Invalsi); aumentare la percentuale degli alunni di fascia media (livello 3 Invalsi).

Competenze chiave europee

Scuola Primaria e Secondaria

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Promuovere atteggiamenti improntati al rispetto delle persone e delle regole.	Ridurre del 10% richiami e provvedimenti disciplinari (note sul diario, note sul registro, sospensioni,

	ecc.).
Aumentare la capacità di autoregolazione nel lavoro scolastico (nei compiti, nello studio, nella scelta dei materiali necessari, ecc.).	Realizzare in ogni classe almeno due compiti autentici/progetti di educazione alla cittadinanza a classi aperte/lavori di gruppo/laboratoriali.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno

stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

15) definizione di un sistema di orientamento.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della **scuola dell'infanzia** in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, essere consapevole di desideri e paure, avvertire gli stati d'animo propri e altrui;
- avere un positivo rapporto con la propria corporeità, maturare una sufficiente fiducia in sé, essere progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre saper chiedere aiuto;
- manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni, affrontare gradualmente i conflitti e iniziare a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppare l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- cogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati, utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del **primo ciclo** di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

L'obiettivo principale dell'azione educativa del nostro Istituto è la crescita della persona, per questo ogni studente, con il suo stile cognitivo, è posto al centro dell'azione educativa.

Le finalità dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo e di Mezzani sono espresse nel profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, nella forma prevista dalle Indicazioni Nazionali 2012 (DM n. 254 del 16 settembre 2012).

QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia: 40 ore settimanali

L'attività didattica è organizzata con un orario flessibile in modo da garantire ore settimanali di compresenza in ogni sezione, utili per il successo del processo formativo:

7:30 – 8:00 prescuola gestito dai collaboratori scolastici;
8:00 – 16:00 orario completo;
8:00 – 13:00 orario “ridotto” (prima uscita);
15:30 – 18:00 prolungamento dell’orario a carico delle famiglie gestito dal Comune.

Nei primi giorni d’apertura, con l’approvazione del Consiglio d’Istituto, la scuola funziona ad orario ridotto affinché le insegnanti in ogni sezione possano ritrovarsi insieme nel delicato momento degli inserimenti.

Scuola primaria: 27 ore settimanali
40 ore settimanali (tempo pieno)

Scuola primaria di Sorbolo

Classi a 27 ore	Classi a Tempo Pieno
ore 8.00 – 12.30 da lunedì a sabato	ore 8.20 – 16.20 da lunedì a venerdì

A sostegno delle esigenze delle famiglie sono inoltre attivi i seguenti servizi e progetti:

- Prescuola: ore 7.30 – 8.15: a carico delle famiglie e gestito da una cooperativa esterna
- mensa per gli alunni del tempo pieno;
- "Mensa In Deroga": possibilità per tutti gli alunni di usufruire della mensa con sorveglianza fino alle ore 14.00, con pagamento a carico delle famiglie;
- trasporto gestito dall’Amministrazione Comunale.

Scuola primaria di Mezzani

Classi a 27 ore	Classi a Tempo Pieno
ore 8.15 - 12.45: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.15 - 13.00: martedì e giovedì ore 14.00 - 16.00: martedì e giovedì sabato a casa.	ore 8.00 - 16.00 da lunedì a venerdì

A sostegno delle esigenze delle famiglie sono inoltre attivi i seguenti servizi:

- mensa nei giorni di rientro e per gli alunni del tempo pieno;
- trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale;
- doposcuola con pagamento a carico delle famiglie

Scuola secondaria di I grado: 30 ore settimanali

dalle 08:00 alle 13:00 dal lunedì al sabato

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

Insegnamenti attivati

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano,	5+1 di approfondimento	198
Storia e Geografia	4	132
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua	2	66

Comunitaria (Francese)		
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
TOTALE	30	990

A sostegno delle esigenze delle famiglie sono inoltre attivi i seguenti servizi:

- trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale;
- doposcuola con pagamento a carico delle famiglie

La validità dell'anno è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 5).

Per casi particolari l'Istituzione scolastica può concedere deroghe motivate, come deliberato del Collegio dei Docenti del 23 settembre 2021.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è chiamata a mettersi in gioco per assicurare il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in relazione a situazioni di disabilità, di "diversità" e/o di svantaggio disagio sociale.

Gli atti ministeriali infatti classificano i BES in tre fasce: nella prima si trovano gli alunni certificati in base alla Legge 104/92, nella seconda gli alunni con DSA (Legge 170/2010) e con Disturbi Evolutivi Specifici, nella terza si possono annoverare gli studenti non italofoni di recente immigrazione e quelle situazioni di svantaggio socioculturale, familiare o personale dovute a scarsi livelli di motivazione o autostima. Le prassi operative e le pratiche di accoglienza adottate dall'Istituto Comprensivo di Sorbolo e

Mezzani sono dettagliate negli allegati 1 e 2 "Inclusione BES" e "Protocollo di accoglienza e inclusione" (<https://www.icsorbolomezzani.edu.it/index.php/l-istituto/ptof-2022-2025>)

.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa appartengono alla tradizione dell'istituto e consentono l'apertura delle scuole al territorio, favorendo i rapporti con Comune, enti ed associazioni e famiglie.

In riferimento alla Legge n. 107 del 13.5.2015 (Art. 1), si individuano le seguenti aree per l'ampliamento dell'offerta formativa:

- **INNOVAZIONE DIDATTICA**
- **DIDATTICA LABORATORIALE**
- **SVILUPPO COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**
- **CONTINUITÀ DIDATTICA**
- **CURRICOLO E VALUTAZIONE**

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIDATTICA LABORATORIALE

L'innovazione didattica e la didattica laboratoriale sono da intendersi come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.

Al fine di rispondere alle richieste rientranti nel PNSD, nell'ottica di una sempre maggior necessità di digitalizzazione e per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni l'istituto promuove iniziative atte ad incrementare l'insegnamento trasversale non solo dell'informatica, ma anche dell'utilizzo di piattaforme e materiali digitali in tutte le discipline. Questo approccio, oltre a stimolare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali in modo educativo, vuole essere portatore di inclusione per tutti gli

alunni con difficoltà che trovano nel digitale un alleato indispensabile.

Attraverso la formazione degli alunni e dei docenti sull'utilizzo non solo delle risorse digitali già comprese nei testi scolastici, ma anche di programmi e piattaforme dedicate a diversi aspetti didattici, gli alunni potranno sentirsi protagonisti della propria formazione.

In particolare è previsto l'avvio di corsi di formazione per sviluppare il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding in tutti gli ordini di scuola. Il nostro Istituto organizza inoltre attività di formazione rivolte agli studenti della secondaria, al fine di renderli autonomi nella realizzazione di presentazioni multimediali accattivanti, da utilizzare anche in sede d'esame, tramite applicativi come Prezi, Powtoon e Genially.

Il Piano Triennale di Innovazione Digitale d'Istituto è riportato integralmente nell'allegato 3 (<https://www.icsorbolomezzani.edu.it/index.php/l-istituto/ptof-2022-2025>).

L'Istituto comprensivo di Sorbolo Mezzani possiede un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), che integra la didattica in presenza, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Sars-CoV-2, mediante la sospensione delle attività didattiche in presenza.

Scopo del piano scolastico per la didattica digitale integrata è strutturare una modalità di lavoro condivisa e sostenibile, accessibile a tutti gli studenti dell'Istituto e alle loro famiglie, che consenta di supportare gli apprendimenti e la comunità scolastica, tenga conto delle diverse esigenze, sia inclusiva e attenta ai bisogni speciali, sempre nel rispetto della privacy dei propri studenti.

A partire dall'anno scolastico 2020-21 tutte le classi dell'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, utilizzano la piattaforma "Google G Suite for education".

Il Piano per la DDI è riportato integralmente nell'allegato 4. (<https://www.icsorbolomezzani.edu.it/index.php/l-istituto/ptof-2022-2025>)

SVILUPPO COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

L'offerta formativa della scuola dell'infanzia sarà potenziata attraverso l'introduzione di attività volte allo sviluppo delle competenze socio-relazionali dei bambini.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Il nostro Istituto promuove la propria offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. La collaborazione dei docenti di ordini diversi è già avviata. Di fatto, la continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extracurriculare di tipo orizzontale e verticale, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi.

La Commissione continuità del nostro Istituto Comprensivo, formata da docenti dei tre ordini di scuola, elabora il progetto annuale della continuità rivolto agli alunni, ai genitori ed ai docenti. Tale progetto risponde alle richieste degli alunni e nasce dall'individuazione e dalla condivisione di un quadro comune di obiettivi, sia di carattere comportamentale che cognitivo, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento.

Lo scopo è quello di realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo”, per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria di primo grado, attivando mediante opportune iniziative, un ponte tra i diversi ordini di scuola.

Le azioni messe in atto per concretizzare la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola sono dettagliate nell’allegato 5 (<https://www.icsorbolomezzani.edu.it/index.php/l-istituto/ptof-2022-2025>).

CURRICOLO E VALUTAZIONE

Per l’insegnamento dell’Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), l’offerta formativa prevede contenuti e obiettivi finalizzati all’acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché alla conoscenza e all’attuazione consapevole del regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

Saranno inoltre previsti appositi progetti per educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere.

L’insegnamento dell’Educazione civica, trasversale alle diverse discipline, è attuato per un numero di ore annue non inferiore a 33, svolte nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli attuali ordinamenti. La valutazione avviene ai sensi della normativa vigente.

Il curriculum verticale d’Istituto per l’educazione civica è riportato in allegato in versione integrale (allegato 6 <https://www.icsorbolomezzani.edu.it/index.php/l-istituto/ptof-2022-2025>)

L'istituto promuove iniziative di formazione rivolte agli studenti sul tema della sicurezza e sulle tecniche di primo soccorso.

Sono previsti insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento volti alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti e idonei anche al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

Valutazione nella scuola primaria

L'ordinanza n. 172/2020, recepita dall'istituto, ha posto in essere una riforma del sistema valutativo della scuola primaria che prevede il passaggio dal voto numerico al giudizio descrittivo.

Si tratta di una trasformazione cruciale e ricca di implicazioni sul piano pedagogico, poiché rafforza la necessità di rimettere al centro dell'azione didattica il concetto di valutazione formativa, l'idea cioè che valutare serva essenzialmente a sostenere e a far progredire negli apprendimenti, e non solo a comunicare risultati.

Per la scuola primaria il documento di valutazione di fine quadrimestre con voti numerici, in vigore dal 2008, è stato sostituito da un documento più analitico, in cui ciascuna materia è declinata in obiettivi specifici, e ciascun obiettivo viene valutato secondo una scala di quattro livelli: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

I livelli sono stati individuati dal Ministero dell'Istruzione tenendo conto di quattro dimensioni tipiche dell'apprendimento:

autonomia, continuità, capacità di mobilitare risorse e capacità di operare in situazioni più o meno note e sono definiti chiaramente nella seguente griglia.

AVANZATO: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo

e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge n. 170/2010.

Nella valutazione quotidiana e nel corso del quadrimestre gli insegnanti possono utilizzare gli strumenti valutativi (rubriche, punteggi, giudizi sintetici ecc...) che ritengono più opportuni ed adeguati alle necessità didattiche, in modo da rendere pienamente comprensibile a ciascuno/a il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico anche in riferimento alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica, come previsto dai recenti riferimenti normativi (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Il Consiglio di classe/team attribuisce la valutazione in base ai seguenti parametri:

- partecipazione alla vita scolastica
- Impegno nello studio
- relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva seguono la normativa vigente (vedi Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62). In particolare, si noti che l'articolo 5 ribadisce: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe."

Valutazione nella scuola secondaria di I grado

Il Collegio dei Docenti Unitario condivide che la valutazione assuma una funzione regolativa per il lavoro degli insegnanti e formativa per gli alunni che, attraverso questa, prendono coscienza dei loro progressi. Non si valutano gli "errori", bensì i risultati raggiunti, il percorso effettuato, le competenze acquisite in termini di conoscenze, abilità, comportamenti. Nella valutazione si distinguono tre fasi:

- valutazione iniziale o diagnostica che permette di individuare i livelli di partenza degli alunni;
- valutazione intermedia o formativa che considera i livelli di partenza, i progressi registrati, le difficoltà incontrate;
- valutazione conclusiva o sommativa che misura il livello di conoscenze e competenze raggiunte nelle varie discipline, tenendo conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi compiuti.

Con la valutazione degli apprendimenti ci si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- rendere gli alunni più motivati e consapevoli del loro percorso di crescita culturale e formativa;
- consentire agli insegnanti di calibrare il loro insegnamento sui ritmi e sui modi di apprendimento degli alunni;
- consentire ai docenti di misurare l'efficacia dei loro interventi e la loro congruenza rispetto agli obiettivi definiti in partenza;
- permettere all'Istituto di confrontare l'efficacia della propria offerta culturale con quella di standard più generali. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge n. 170/2010.

La valutazione interna è compito del gruppo dei docenti che opera sulla classe.

I criteri e gli strumenti di valutazione vengono concordati e condivisi da tutto il gruppo dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico anche in riferimento alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica, come previsto dai recenti riferimenti normativi (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Il Consiglio di classe/team attribuisce la valutazione in base ai seguenti parametri:

- partecipazione alla vita scolastica
- Impegno nello studio
- relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva seguono la normativa vigente (vedi Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62). In particolare, si noti che l'articolo 5 ribadisce: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione /non ammissione all'Esame di Stato seguono la normativa vigente (vedi Dlgs.13 aprile 2017, n. 62).

PROVE STANDARDIZZATE (INVALSI):

Un particolare interesse è attribuito all'analisi degli esiti della Prova Nazionale, nota anche come test INVALSI, una prova scritta predisposta dal Sistema Nazionale per la Valutazione, che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento in italiano, in inglese e in matematica degli studenti, in modo da raccogliere dati generali sull'efficienza del sistema formativo italiano e indicare eventuali criticità.

Gli esiti delle prove INVALSI sono analizzati da:

- i docenti delle classi coinvolte;
- dallo staff e dal Dirigente Scolastico, che predispongono una sintesi da condividere con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti suddivisi negli ambiti disciplinari coinvolti nelle prove svolgono un'analisi accurata dei risultati della prova Nazionale così che siano messi in luce i punti forza e le criticità sia dei gruppi classe che dell'intero Istituto. L'esito di queste riflessioni è inteso a generare nel Consiglio di classe pratiche di insegnamento innovative improntate all'interdisciplinarietà.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

INCARICHI ORGANIZZATIVI

Collaboratore del DS: il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo si avvale di due collaboratori che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15): nell'esercitare le sue funzioni, il Dirigente Scolastico si confronta con lo staff direttivo, formato dal Dirigente stesso, dai collaboratori del dirigente stesso, dai referenti di plesso e dalle funzioni strumentali (fino al limite del 10% dei docenti dell'Istituto- legge 107/2015).

Funzione strumentale: il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree da valorizzare per la realizzazione e la gestione del PTOF, per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola ed i relativi destinatari dell'incarico:

- gestione del PTOF (un docente),
- inclusione e integrazione degli alunni diversamente abili (due docenti),
- integrazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (due docenti),
- diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie (un docente),
- responsabili sito web dell'istituto (tre docenti),



- integrazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (un docente),
- promozione dell'agio, continuità e orientamento (un docente),
- integrazione degli alunni stranieri (due docenti),
- valutazione d'Istituto e di sistema (due docenti).

Capodipartimento: i dipartimenti disciplinari (scuola secondaria) sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su aspetti importanti della didattica. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Sempre durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali, predispongono le prove comuni per le classi parallele e ne discutono i risultati e analizzano gli esiti delle prove Nazionali (INVALSI). Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, il confronto in merito all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica. Le riunioni di Dipartimento sono convocate di norma in almeno quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
- all'inizio dell'anno scolastico (fine settembre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...), proporre progetti da inserire nel P.O.F. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;



- al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

Ogni Dipartimento ha un referente responsabile o coordinatore, eletto dai componenti dello stesso o nominato dal Dirigente Scolastico e un segretario verbalizzante, scelto tra i componenti del Dipartimento.

Coordinatore Classi parallele: le classi parallele (scuola primaria) sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa classe, ma provenienti da sezioni diverse, preposti per prendere decisioni comuni su aspetti importanti della didattica. In sede di riunione delle classi parallele, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Inoltre, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali, predispongono le prove comuni e ne discutono i risultati e analizzano gli esiti delle prove Nazionali (INVALSI). Compito delle classi parallele è anche la progettazione degli interventi di recupero, il confronto in merito all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica. Le riunioni per classi parallele sono convocate settimanalmente.

Animatore digitale: l'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale

(Dlgs. 851/2015, Dlgs 435/2015 e note successive).

Team digitale: il Team per l'innovazione digitale è costituito da quattro docenti che hanno la funzione di supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore digitale e l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione nella scuola primaria e secondaria, è inoltre prevista la figura del coordinatore di classe.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA): il DSGA, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Ufficio protocollo: due assistenti amministrativi, di cui uno in part time, gestiscono i documenti, le circolari, le comunicazioni in entrata e in uscita e provvedono all'archiviazione.

Ufficio acquisti: due assistenti amministrativi, di cui uno in part time, predispongono i procedimenti di acquisti, forniture e servizi e mantengono i rapporti esterni con fornitori.

Ufficio alunni: due assistenti amministrativi gestiscono i procedimenti per iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, attestazioni, assenze, fascicoli personali, registri.

Ufficio personale: due assistenti, di cui uno in part time, gestiscono i contratti e le assenze del personale docente e ATA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- PagoPA

COLLABORAZIONI ESTERNE

- AMBITO N. 12 Rete di Ambito e di Scopo
- Associazione Scuole e Culture del Mondo
- Azienda U.S.L. di Parma
- Amministrazione Comunale
- Gruppo Bianka
- Cooperativa Re-search
- Cooperativa PROGES
- Associazione Libera
- Associazione Coinetica
- Giocampus
- A.N.P.I.
- AUSER

TEMI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DOCENTE

- Scuola Innovativa
- Didattica Laboratoriale
- Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Inclusione
- Sviluppo Competenze Socio-Relazionali
- Curricolo e Valutazione
- Continuità Didattica
- Gestione dell'autismo e dei casi oppositivi
- Educazione Interculturale
- Sicurezza
- Lettura ad alta voce
- Uso della L.I.M.

TEMI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE ATA

- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SU TEMI SPECIFICI
- TI AIUTO: assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
- SEGRETERIA DIGITALE
- SICUREZZA

L'EMERGENZA COVID-19

Per la gestione della situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19, si fa riferimento al "Protocollo anti-contagio COVID-19" redatto per l'anno scolastico 2021-22 e pubblicato sul sito dell'Istituto (<https://www.icsorbolomezzani.edu.it/index.php>), in cui sono fornite le indicazioni



volte a definire le azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori della comunità educante.

Tale Protocollo anti-contagio si applica fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia e potrà pertanto essere oggetto di integrazioni o modifiche in funzione dell'andamento epidemiologico, delle disposizioni delle Autorità o qualora l'organizzazione scolastica ne preveda la necessità ed integrato dalle Disposizioni Dirigenziali in vigore.

Al fine di assicurare il valore della scuola e tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, le attività didattiche sono svolte in presenza salvo deroghe dovute al peggioramento della situazione epidemiologica.

Laddove si adottino tali provvedimenti resta garantita la possibilità di svolgere l'attività didattica in presenza qualora sia necessario garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

L'intera offerta formativa è volta a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive per il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento nel rispetto delle misure igienico-sanitarie.